



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Prot.

Caserta,

Rif. Nota 17347 del 18/02/2021

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo (CreSS)
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: *Procedura di Vas del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici: avvio della consultazione sul Rapporto preliminare ambientale predisposto ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., articolo 13 comma 1.*

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto, analizzata la documentazione scaricata dal sito istituzionale del Ministero della transizione economica al collegamento: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7726/11206> si riportano le seguenti valutazioni sul rapporto preliminare ambientale:

- si ritiene che la pianificazione di bacino (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni - PGRA, Piano di Gestione delle Acque – PGA, PSAI) possa trovare riscontro tra le misure PNACC finalizzate ad impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente (par. 5) atteso che lo stesso PNACC sarà utilizzato quale strumento-guida nelle misure di contrasto ed adattamento ai cambiamenti climatici sia del PGA che del PGRA;
- relativamente alle misure previste in merito al monitoraggio (par. 6):
 - è riportata una serie di *indicatori di contesto* che ha forte correlazione con il PGA distrettuale (es. n° di corpi idrici naturali in buono stato, consumi idrici per settore, carichi di azoto totale e fosforo nei principali corpi idrici, ecc.);
 - sono individuati degli *indicatori di contributo* correlabili alle misure del PGRA e dello stesso PGA (es. Aumento della superficie delle aree protette, Popolazione che beneficia delle misure di protezione contro le alluvioni e contro l'erosione costiera, ecc.);
 - sono definiti degli *indicatori di processo* tra cui rientra il Piano di Gestione delle Acque ed i Piani di Assetto Idrogeologico ma non risultano contemplati i Piani di Gestione del Rischio di Alluvione.

Si ritiene che il redigendo PNACC possa avere impatti positivi sulla pianificazione settoriale di bacino (cfr. par. 4.1) sia relativamente ai PSAI, sia al PGA che al PGRA atteso il necessario approfondimento richiesto dal legislatore proprio sugli effetti dei cambiamenti climatici sulle misure di detti Piani anche con riferimento alle azioni di adattamento finalizzate a contrastarne le conseguenze negative.

Per quanto sopra esposto, atteso che il PNACC *si presenta come un documento non prescrittivo, flessibile in grado di fornire elementi di supporto alla pianificazione territoriale a livello nazionale*, si



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

riportano di seguito i riferimenti del PGA (Progetto di secondo aggiornamento 2021-2027 – 3ª fase – C.I.P. del 29/12/2020) e del PGRA (Progetto di primo aggiornamento 2016-2021 – 2° ciclo) ai fini dell'inserimento degli stessi tra gli strumenti che contribuiscono all'attuazione del PNACC.

PGA: <https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/piano-iii-fase-2021-2027-menu/progetto-di-piano-di-gestione-acque-iii-ciclo-2021-2027-menu>

PGRA: <https://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/ii-ciclo-2016-2021-menu/progetto-di-piano-menu>

Il Dirigente Tecnico
Ing. Giacinto Straniero

Il Responsabile del settore Acque

Ing. Pasquale Coccaro

IL Segretario Generale
Dott. Geol. Vera Corbelli